



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

TRIESTE...IL SEME DELLA MUSICA 2.0

SETTORE e Area di Intervento:

Codifica: A 02

Settore: Assistenza

Area d'intervento: Minori

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Il progetto si propone di trattare il tema della facilitazione musicale in modo da rendere consapevoli:

- i genitori di quanto utile possano essere la musica per favorire una crescita armoniosa e una buona relazione con i propri figli;
- i bambini di quanto possa essere divertente e coinvolgente giocare liberamente con la musica assieme ai propri genitori o adulti significativi;
- gli stranieri di quanto possa essere utile ai fini dell'integrazione far conoscere le musiche e i ritmi della propria cultura;
- gli educatori/ insegnanti di quanto possa essere utile, per le proprie osservazioni sulla comunicazione non verbale dei bambini, approfondire concetti di musicoterapia e propedeutica musicale;
- le persone in generale che verranno informate attraverso la diffusione dei risultati del progetto dell'importanza in generale degli effetti positivi dell'elemento sonoro e ritmico nelle relazioni adulto/bambino.

Obiettivi specifici:

1. Miglioramento della relazione genitore-bambino
2. Maggior sviluppo delle potenzialità espressive e creative del bambino
3. Facilitare l'integrazione dei genitori stranieri
4. Aumentare la qualità e le offerte del servizio educativo
5. Aumentare la consapevolezza generale delle persone nei confronti dei risultati dei nuovi studi in materia di musicalità.

Obiettivi generali per il volontario in servizio civile

Confcooperative-Federsolidarietà, in generale, con la sua proposta di servizio civile, persegue, nei confronti dei giovani che intendono partecipare, obiettivi comuni a tutto il territorio nazionale che qui di seguito sono descritti, ossia:

- offrire al giovane in servizio civile un'esperienza formativa valida umanamente e qualificante professionalmente.

Ossia, un'esperienza significativa di conoscenza, sperimentazione, scambio, educazione e formazione ai valori della solidarietà, della nonviolenza, della promozione umana e

integrazione sociale, della cultura del lavoro, coniugati con le esigenze di organizzazione dei fattori produttivi tipici dell'impresa cooperativa sociale.

- essere al servizio della comunità e del territorio.

Il giovane in servizio civile, attraverso il progetto, imparerà a mettersi al servizio della comunità locale nel suo complesso per garantire un concreto lavoro per il miglioramento dei fattori di contesto e realizzare un continuo lavoro di "manutenzione" delle relazioni con il territorio ed i suoi diversi attori;

- vivere un'esperienza all'interno dell'impresa sociale.

Trattandosi di realtà che coniugano gli aspetti e le motivazioni sociali e solidaristiche all'esperienza concreta, il giovane avrà modo di acquisire specifiche conoscenze e competenze in alcuni ambiti professionali.

- testimoniare attraverso l'azione quotidiana i valori della l. 64/2001.

Il giovane avrà modo di acquisire, da un lato, la proposta di approfondimento della cultura della pace, della nonviolenza e della solidarietà e, dall'altro, vivrà l'esperienza concreta che gli mostrerà come tali valori si possano declinare operativamente nella quotidianità della vita di ciascuno. Pertanto, vivrà anche un'esperienza utile e coinvolgente con cui è doveroso per il giovane confrontarsi in vista di intraprendere le proprie scelte di vita future. Infine, il giovane avrà modo di sperimentare l'impegno per la difesa della patria con mezzi non armati e nonviolenti in termini di:

- gestione positiva del conflitto
- riduzione o superamento della violenza
- acquisizione o riconoscimento dei diritti

In sintesi, l'esperienza di servizio civile nelle realtà accreditate Confcooperative-Federsolidarietà può essere definita, per i giovani in servizio civile nazionale, una esperienza di *educazione alla cittadinanza attiva e solidale*, dove il servizio offerto costituisce una crescita per tutti gli attori coinvolti.

Obiettivi specifici verso il volontario in servizio civile

I volontari inseriti nelle SAP avranno la possibilità:

- di conoscere e confrontarsi con le difficoltà e i problemi concreti che riguardano i percorsi evolutivi dei bambini dai 0 ai 6 anni;
- di sviluppare capacità di comunicazione nel rispetto delle differenze di età, sensibilità e stile cognitivo di ogni singolo bambino;
- di approfondire tematiche riguardanti un corretto uso della musicalità;
- di instaurare l'abitudine ad osservare in generale, a saper cogliere le piccole sfumature al fine di acquisire quella flessibilità di valutazione e di intervento e quella capacità di rispondere in modo differenziato e contestualizzato alle richieste del bambino che sono indispensabili a chi opera nel campo educativo e deve prendere ogni giorno decisioni immediate;
- di riconoscere e sperimentare perciò il ruolo attivo ed importante che le agenzie educative per la prima infanzia devono avere in relazione all'educazione dei minori ed al rapporto con le loro famiglie;

Tale comprensione favorirà nei volontari la crescita ad una mentalità aperta e consapevole della grande responsabilità che ha ogni persona adulta che si rapporta con un bambino.

CRITERI DI SELEZIONE:

Si rinvia al Sistema di Reclutamento e Selezione accreditato dall'UNSC

POSTI DISPONIBILI e SEDI DI SVOLGIMENTO:**Numero di volontari da impiegare nel progetto: 4****Sede di attuazione del progetto:****2 posti con vitto** Coop Il Guscio (sap 78374)

Via delle Monache, 3

Trieste (TS) Tel. 040364780

www.consorziolarca.it**2 posti con vitto** Coop La Casetta (sap 78375)

Via Besenghi, 27

Trieste (TS) Tel. 040300300

www.consorziolarca.it**ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI:****- Fase dell'accoglienza**

Nei primi giorni i volontari saranno inseriti nei nidi, sedi delle SAP, per prendere confidenza con l'ambiente, cogliere i ritmi, le regole, la quotidianità del nido in cui operano, nella maniera più discreta possibile. L'OLP e il responsabile della Sap illustreranno loro i contenuti del progetto e l'organizzazione del servizio.

- Ruolo e compiti assegnati ai volontari in servizio civile nel presente progetto

Si riporta nel dettaglio i compiti assegnati ai volontari in servizio civile nel presente progetto. La prima fase del servizio verrà dedicata all'inizio della formazione dei volontari, all'inserimento degli stessi all'interno delle strutture educative gestite dalle Sap e all'osservazione. Osservazione che permetterà loro di acquisire quelle competenze di base necessarie allo svolgimento del progetto. Nei primi mesi il loro compito infatti sarà quello di osservare attentamente adulti, bambini e se stessi nelle diverse situazioni per poter poi riportare le osservazioni per iscritto. Questa modalità viene proposta affinché i volontari possano fare un lavoro propedeutico che li aiuti a capire il lavoro altamente professionalizzante svolto all'interno delle strutture educative delle due Sap che li accolgono e che possano capire le dinamiche e le eventuali problematiche di relazione tra adulti e bambini.

Verranno coinvolti inoltre in tutte le attività di progetto, in quanto dovranno descrivere e documentare lo svolgimento delle varie attività con una relazione e con supporti foto e video in modo da formare il materiale che li permetterà di relazionare i risultati del progetto nell'evento finale che li vedrà protagonisti, anche se coadiuvati dai professionisti delle SAP.

Nel caso qualche volontario non potesse per un periodo, per qualche motivo, restare a contatto diretto con i bambini, potrà continuare il suo servizio sostituendo quelle particolari attività con un affiancamento all'amministrativo di supporto.

Modalità d'impiego

A conclusione della descrizione dei vari compiti dei volontari all'interno del progetto, si specifica che, con riferimento alla modalità generale di svolgimento dei progetti di servizio civile, la filosofia di fondo di Confcooperative-Federsolidarietà è comune in tutto il territorio nazionale:

Attraverso il progetto, il gruppo di volontari in servizio civile, supportato e coordinato da figure professionali, diviene parte integrante, previa informazione e formazione specifica, dell'équipe che realizza gli interventi previsti. I volontari affiancano sempre le figure professionali nelle attività previste dal piano di attuazione e, allo stesso tempo, gestiscono spazi di autonomia attraverso lo sviluppo dell'analisi, della capacità propositiva, organizzativa e gestionale di alcune attività (es. attività di tempo libero, costruzione reti territoriali) partecipando, in linea di massima, attivamente alle iniziative nei gruppi di volontariato esistenti nel territorio o all'interno dei propri centri di assegnazione in generale, nel corso di

realizzazione delle attività previste dal progetto, si alterneranno momenti di incontro, formazione, programmazione e verifica delle attività.

Informazioni specifiche.

Ai volontari che verranno impiegati nel progetto verrà assegnato un orario che tuttavia potrà subire delle variazioni in base alle necessità del progetto stesso:

- Presenza in sede **da lunedì a venerdì** (alternativa venerdì libero e sabato lavorativo)
- Orario dalle 8.30 alle 14.30 o dalle 11.30 alle 17.30 (alternativa orario in caso di incontro serale dalle 14.00 alle 20.00)

Nelle giornate in cui i volontari opereranno all'interno delle Sap è prevista la fruizione dei pasti con i minori accolti negli asili nido come momento fondamentale attraverso il quale la relazione educativa e il rapporto con il minore può assumere un valore di condivisione e partecipazione maggiormente significativa.

L'attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale de IL GUSCIO Cooperativa Sociale LA CASETTA Cooperativa Sociale si inserisce nel filone comunicativo più vasto che promuove i valori della cooperazione, della solidarietà, della pace e del Servizio civile quale strumento di attuazione degli stessi.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Requisiti preferibili perché utili allo svolgimento dei compiti dei volontari all'interno del progetto:

- a fin che l'esperienza possa essere un fondamentale ma anche fruttuoso apprendimento per i volontari impiegati vengono richiesti preferibilmente i titoli di studio previsti dalla legge 20 per operare in questo ambito: diploma di maturità istituto magistrale o liceo psicopedagogico o dirigente di comunità, diploma di laurea in pedagogia o in psicologia o in scienze dell'educazione o in scienze della formazione primaria, anche di durata triennale, o il diploma di laurea in filosofia con superamento di almeno sei esami relativi a tre discipline psicologiche o pedagogiche in quanto in questi percorsi di studio vengono insegnate materie di carattere psicopedagogico;

Requisiti aggiuntivi:

- conoscenza dei principali sistemi di scrittura con il computer.

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Modalità di svolgimento del servizio: 30 ore settimanali

Giorni di servizio settimanali dei volontari: 5

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Ai volontari viene chiesta la flessibilità di orario per poter seguire le varie attività dl progetto. Alcune, infatti si svolgeranno (gli incontri a tema) in orario pomeridiano/serale o al sabato mattina per permettere anche agli educatori e coordinatori di parteciparvi.

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

In merito all'acquisizione delle competenze e professionalità da parte dei volontari, le Cooperative, rilasceranno al termine del periodo di Servizio Civile – anche a seguito del modulo formativo specifico sul bilancio delle competenze (modulo 12)- apposito attestato valido ai fini del curriculum vitae nel quale si riconoscono le capacità sotto riportate:

A) RELAZIONALI

Vivere e lavorare con altre persone, in strutture educative, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra.

I volontari saranno impiegati per almeno il 60%) il del loro orario di servizio in attività assieme agli operatori nelle sedi di attuazione; in questo modo avranno la possibilità:

- Di apprendere le modalità relazionali più adeguate per creare efficaci relazioni d'aiuto nei confronti dell'utenza;
- Di conoscere e collaborare con le diverse figure professionali presenti nel proprio centro;
- Di apprendere competenze specifiche rispetto il lavoro di gruppo e una metodologia corretta Di relazionarsi con i referenti di enti, associazioni o altre realtà presenti nel territorio.

B) ORGANIZZATIVE

- Attraverso il lavoro di gruppo con l'intera èquipe di operatori, i volontari potranno partecipare all'organizzazione delle attività previste dal progetto
- Ai volontari verrà insegnato attraverso gli incontri con gli OLP o altri formatori cosa sono i piani di intervento personalizzati come vengono creati e gestiti, le verifiche successive.
- Per le attività di tempo libero collaboreranno con gli OLP nel progettare e avviare attività ludico/ricreative rivolte all'utenza.
- Per le attività di sensibilizzazione del territorio i volontari collaboreranno con gli OLP o altri operatori e potranno apprendere come progettare, organizzare ed attivare contatti con realtà presenti nel territorio e creare momenti di incontro con la cittadinanza locale.

C) PROFESSIONALI E/O TECNICHE

Con computer:

- Uso computer e internet per aggiornamento data base, sito, ricerche a diverso tema (es. iniziative presenti sul territorio, mappatura risorse sul territorio, ecc.)
-

D) ULTERIORI CONOSCENZE

Nelle SAP in cui li livello dei lavori artistici è più elevato i volontari potranno usufruire anche degli insegnamenti e del supporto di operatori tecnico-pratici (inserire tipologia)

Il Soggetto di natura privata IAL FVG attesta le stesse conoscenze utili alla crescita professionale sopra come sopra elencate / le stesse conoscenze utili alla crescita professionale indicate nella Convenzione allegata, acquisite dai volontari durante l'espletamento del servizio civile con l'attuazione del presente progetto (si veda Convenzione in allegato):

- Competenza nel lavoro educativo
- Competenza nel verbalizzare e redigere una pubblicazione

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

La formazione specifica, nel presente progetto, ha l'obiettivo di fornire al volontario la formazione specifica e quindi le conoscenze e le competenze necessarie a svolgere in maniera positiva ed efficace le attività previste nel progetto.

1° e 2° Modulo. "Organizzazione del servizio e della sede di attuazione del progetto".

"Conoscenza dei bisogni del territorio del Comune di Trieste

"Programmazione delle attività e modalità per l'attuazione del progetto"

3° Modulo: "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari di servizio civile"

4° Modulo: "La relazione primaria"

5° Modulo: "Lo sviluppo psicofisico del bambino da 0 a 3 anni"

6° Modulo: "Lo sviluppo psicofisico del bambino da 3 a 6 anni"

7° Modulo: "Suoni e Emozioni"

8° Modulo: "Gioco, disegno e fiaba"

9° Modulo: "Organizzazione degli spazi"

10° Modulo: “la gestione delle relazioni”

11° Modulo: “Facilitazione Musicale”

12° Modulo “Bilancio di competenze”

13° Modulo “Valutazione conclusiva”

72 ore di formazione

Erogazione del 70% delle ore entro il 90° giorno dall’avvio del progetto e il 30% delle ore entro il 270° giorno dall’ avvio del progetto.

Il Modulo 3° “Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari nei progetti di Servizio civile” verrà erogato entro i primi 90 giorni dall’avvio del progetto.

DOVE PRESENTARE DOMANDA:

Interland Consorzio Società Cooperativa Sociale

Via dei Burlo, 1

34123 Trieste

Tel. 040369016 – Fax 040360020

www.interlandconsorzio.com

pasquazzo@interlandconsorzio.it

info@interlandconsorzio.it

CONTATTI:

per informazioni rivolgersi a: Dott. Simone Pasquazzo